

**MATERIA: GEOGRAFIA ECONOMICA****CLASSE: 3<sup>^</sup>****ORE ANNUALI 99**

<b>MODULI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ORE</b>
<b>N 1</b>	<b>LA REGIONE EUROPEA E L'ITALIA</b> UU.DD.-Ambiente fisico e naturale; Aspetti geomorfologici,orografici,idrografici,climatici. Le vie del commercio europeo: l'importanza delle vie d'acqua e dei porti.	<b>14</b>
<b>N 2</b>	<b>POPOLAZIONE ITALIANA ED EUROPEA</b> UU.DD.-Evoluzione storica della popolazione europea ed italiana; I problemi connessi all'invecchiamento della popolazione; La struttura della popolazione attiva; La disoccupazione in Italia ed in Europa.	<b>10</b>
<b>N 3</b>	<b>RICOSTRUZIONE STORICA</b> UU.DD.-Dall'eurocentrismo al bipolarismo; Dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino;La fine del comunismo nell'est europeo e la caduta dell'URSS; Fatti e personaggi salienti nella storia europea del xx <sup>o</sup> sec.	<b>18</b>
<b>N 4</b>	<b>IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA</b> UU.DD.-Dalla CECA alla CEE; Dal Trattato di Roma al Trattato di Maastricht;L'allargamento a Est:l'Europa dei 25.	<b>20</b>
<b>N 5</b>	<b>L'EUROPA DELLE REGIONI</b> UU.DD.-La regione mediterranea;La regione atlantica;La regione dell'Europa centrale;L'Europa orientale.	<b>37</b>

<b>MODULI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ORE</b>
<b>N 1</b>	<b>CONTINENTI E GRANDI AMBIENTI UU.DD.-La formazione dei continenti ;I grandi ambienti terrestri.</b>	<b>8</b>
<b>N 2</b>	<b>LE REGIONI DEL MONDO UU.DD.-Le regioni sviluppate;Le aree emergenti;Le aree a sviluppo medio;Le aree a sviluppo minimo.</b>	<b>45</b>
<b>N 3</b>	<b>GEOPOLITICA UU.DD.-Gli squilibri socio-economici del mondo attuale;La cooperazione allo sviluppo.</b>	<b>13</b>

MODULI	DESCRIZIONE	ORE
N 1	<b>GEOSTORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE</b> UU.DD.-La formazione degli Imperi coloniali;La nascita del mercato mondiale; Le trasformazioni economiche tra '800 e '900 .	15
N 2	<b>DINAMICHE GEOECONOMICHE</b> UU.DD.-La nuova carta geoeconomica del mondo; Le società transnazionali; La globalizzazione; Il commercio internazionale; La finanziarizzazione dell'economia; Le nuove aree economiche;I cambiamenti nella struttura dell'occupazione;L'evoluzione del settore secondario e la delocalizzazione delle strutture produttive;Gli organismi internazionali; La caduta del comunismo nell'est europeo e la dissoluzione dell'URSS; Il socialismo di mercato della Cina.	40
N 3	<b>IL FUNZIONAMENTO DEL QUADRO ISTITUZIONALE EUROPEO E IL RUOLO MONDIALE DELL'UE</b> UU.DD.-Dalla CECA all'UE; Le istituzioni europee; La nascita del mercato unico europeo; Il trattato di Maastricht; La nascita di Eurolandia;	24
N 4	<b>TENDENZE DEMOGRAFICHE E URBANESIMO</b> UU.DD.-Le aree del popolamento;La storia del popolamento;Le dinamiche demografiche attuali;I flussi migratori moderni.La crescita urbana nei Paesi in via di sviluppo.	20

## **LIVELLI DI PARTENZA**

### **TEST/PROVE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA**

**CLASSE 3<sup>^</sup>** Test cognitivo ,elaborato dall'insegnante,per verificare il possesso di quei concetti di base della geografia generale che sono propedeutici per l'impostazione dello studio geografico del triennio.

**CLASSE 4<sup>^</sup>** Colloquio teso ad accertare conoscenze, possesso di terminologia specifica, capacità di lettura ed interpretazione di materiale cartografico e statistico.

**CLASSE 5<sup>^</sup>** Colloquio atto a verificare il livello quantitativo e qualitativo delle conoscenze, nonché le capacità di elaborazione, di collegamento, di approfondimento e di esposizione acquisite.

## **INTERVENTI NECESSARI PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

**Nel corso dell'anno scolastico si provvederà al recupero delle lacune evidenziate dagli studenti con continui interventi di supporto sia in orario curricolare, tramite ripasso , chiarimenti, spiegazioni reiterate, lettura ed analisi di brani di interesse geografico, sia con l'attività di sportello da tenersi nelle settimane ore.**

## **INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE**

**Al fine di favorire l'approfondimento di particolari tematiche di studio da parte degli alunni che hanno un buon profitto, si potranno concordare con loro lavori di ricerca da svolgere, sotto la guida dell'insegnante, come attività domestica ed anche utilizzando le settimane ore.**

**A ricerca ultimata, si terrà una relazione sul lavoro svolto da parte degli studenti che l'hanno realizzato e ciò a gratificazione loro e come momento di crescita e di apprendimento per tutti.**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**(Standard minimi di conoscenze e abilità)

**SAPERE**(Conoscenze che lo studente dovrà possedere a fine anno scolastico)

**CLASSE 3<sup>^</sup>** Conoscere gli aspetti fisici ,antropici e politico-economici dell'Italia e dell'Europa; comprendere i nessi di causalità sottesi allo sviluppo ed alla distribuzione territoriale dei fenomeni socio-economici; conoscere i principali fatti e protagonisti della storia europea del xx° sec.; conoscere il processo di integrazione europea fino alle ultime importanti realizzazioni.

**CLASSE 4<sup>^</sup>** Conoscere l'assetto geopolitico del mondo d'oggi; conoscere i fondamentali aspetti socio-economici e politici delle regioni del mondo; conoscere i rapporti tra Aree dominanti ed Aree dominate nella loro evoluzione storica e nella loro dimensione attuale.

**CLASSE 5<sup>^</sup>** Conoscere gli aspetti attuali più importanti della realtà geopolitica, antropica ed economica mondiale così come appare nelle sue complesse interrelazioni anche al fine di comprenderne problematiche e possibili sviluppi.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO(Standard minimi)**

**SAPER FARE**(Abilità e competenze che l'alunno dovrà possedere a fine anno scolastico)

**CLASSE 3<sup>^</sup>** Saper osservare fenomeni spaziali e di organizzazione del territorio; saper raccogliere,ordinare ed analizzare informazioni geografiche; saper elaborare i contenuti e comunicare in modo chiaro significativo e corretto.

**CLASSE 4<sup>^</sup>** Saper presentare informazioni geografiche con gli strumenti più idonei al fine di una corretta interpretazione; saper fare analisi e comparazioni sia pure parziali; saper collegare gli argomenti in modo razionale; utilizzare il linguaggio specifico; sapersi orientare in modo autonomo nella risposta.

**CLASSE 5<sup>^</sup>** Saper elaborare ed approfondire i contenuti con stile possibilmente personale; saper effettuare collegamenti multidisciplinari che mettano in luce l'organicità e la flessibilità del proprio sapere; saper esprimere giudizi di valutazione; saper argomentare con adeguata sicurezza, utilizzando un linguaggio chiaro ed appropriato.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI- COGNITIVI E COMPORTAMENTALI-;RUOLO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO**

**Leggere ed interpretare testi e documenti;  
Condurre analisi e sintesi con sufficiente autonomia;  
Collegare argomenti e conoscenze in modo razionale;  
Esprimersi con linguaggio chiaro e corretto;  
Collaborare in classe con spirito di rispetto reciproco e di solidarietà;  
Rispettare le regole.**

**La geografia è materia di ragionamento, di collegamento continuo, di studio di realtà ambientali, storiche e socio economiche diverse, per cui contribuisce ad affinare negli alunni le capacità riflessive, logiche ed espressive, nonché la capacità di confrontarsi con altre culture e stili di vita e, per questa via, può dare un grande contributo alla formazione di una coscienza civica plasmata sui valori della tolleranza e della solidarietà.**

## **METODO DI INSEGNAMENTO**

### **STRATEGIE DIDATTICHE**

**Selezione di argomenti che motivino lo studente allo studio ed alla ricerca  
Esplicitazione degli obiettivi  
Utilizzo delle verifiche formative per adeguare in itinere la programmazione ai ritmi di apprendimento della classe  
Uso di materiali didattici per stimolare l'interesse e per facilitare la comprensione dei contenuti.**

### **MODALITA' DI LAVORO**

**Lezione frontale e/o partecipata  
Discussione guidata e confronto in classe  
Guida all'analisi ed alla decodificazione del libro di testo  
Commento ed interpretazione di materiale cartografico e statistico  
Ricerche individuali e/o di gruppo.**

## **STRUMENTI DI LAVORO**

**Biblioteca ,lavagna luminosa, diapositive, videoteca  
Libro di testo, riviste specializzate, quotidiani  
Materiale cartografico, iconografico e statistico  
Appunti/Fotocopie**

## **TIPOLOGIA VERIFICHE**

**Interrogazioni tradizionali, relazioni orali anche brevi, risposte ed osservazioni legate al momento didattico, brevi relazioni scritte, questionari e prove strutturate.**

## **FREQUENZA DELLE VERICHE**

**Le verifiche formative serviranno per il controllo in itinere del processo di apprendimento; le verifiche sommative per il controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione.Le verifiche sommative saranno almeno due a quadrimestre.**